

## RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DEL CONSIGLIO

Carissimi Colleghe e Colleghi,

al termine della Consiliatura e del mio mandato provvedo, come da ordine del giorno, a relazionare sull'attività svolta; questa relazione sarà pubblicata sul sito dell'Ordine.

-----

L'attività svolta dal Consiglio nel periodo in questione può essere suddivisa in:

### **adempimenti ordinari che la legge pone a carico del Consiglio:**

- tenuta di Albi, Registri ed elenchi, iscrizioni e cancellazioni, prestazione dell'impegno solenne, avanti il Consiglio, dei neo Avvocati e dei tirocinanti ammessi al patrocinio, rilascio dei nulla osta al trasferimento di iscritti ad altri Fori;
- controllo dell'esercizio della pratica professionale, attraverso colloqui e verifica dei libretti e delle relazioni periodiche;
- controllo sugli adempimenti dovuti dagli iscritti: pagamento quote di iscrizione, assicurazione per la r.c. professionale e comunicazione all'Ordine, possesso degli altri requisiti richiesti dalla legge per gli iscritti. A queste verifiche per così dire di routine si è aggiunto, per la prima volta, **l'obbligo di revisione degli Albi**, il cui controllo grava, ancora una volta, sui C.O.A.: si tratta dell'accertamento della sussistenza dei requisiti per l'esercizio della professione di avvocato e dunque per la permanenza dell'iscrizione all'Albo, previsto dall'art. 21 L.P. (*"2. Il consiglio dell'ordine, con regolarità ogni tre anni, compie le verifiche necessarie anche mediante richiesta di informazione all'ente previdenziale. 3. Con la stessa periodicità, il consiglio dell'ordine esegue la revisione degli albi, degli elenchi e dei registri, per verificare se permangano i requisiti per la iscrizione, e provvede di conseguenza. Della revisione e dei suoi risultati è data notizia al CNF. 4. La mancanza della effettività, continuità, abitudine e prevalenza dell'esercizio professionale comporta, se non sussistono giustificati motivi, la cancellazione dall'albo"*) e dal Decreto Ministeriale 25 febbraio 2016, n. 47, entrato in vigore il 22.04.2016, che impone ai C.O.A. di verificare, a partire dal terzo anno dall'entrata in vigore della norma, che tutti gli iscritti possiedano i requisiti necessari per permanere nell'Albo, e di cancellare chi non ne sia in possesso: titolarità di partita IVA; disponibilità di un locale e di un'utenza telefonica per l'esercizio della professione; aver trattato almeno cinque affari all'anno (requisito poi soppresso); possesso di una PEC comunicata al Consiglio dell'Ordine; adempimento integrale dell'obbligo di formazione continua nel triennio; polizza assicurativa per la responsabilità professionale. Tale attività di controllo è stata dal COA svolta relativamente al triennio 2017-2019 mediante richiesta di attestazione del possesso dei requisiti e successivi controlli. Come è evidente, è stata una verifica estremamente impegnativa e di pesante impatto, rallentata da dubbi applicativi e dal periodo di emergenza sanitaria, al termine della quale il COA si è trovato a dover risolvere la questione se il mero difetto del requisito formativo comportasse la cancellazione dall'Albo. La risposta, dopo studio approfondito, è contenuta nella delibera 5.5.2022, ed è stata negativa. La delibera è pubblicata sul sito, sezione Formazione. La pandemia e il periodo emergenziale hanno poi imposto l'introduzione di diversi (rispetto al triennio precedente) obblighi formativi da valutarsi anno per anno e finora non si è ancora verificato ed esaminato un secondo triennio.
- rapporti con gli uffici Giudiziari e con la Magistratura. E' anche questo uno dei compiti più delicati, dal momento che i C.O.A., devono esercitare il controllo sull'attività della Magistratura locale (valutazioni e pareri di idoneità, segnalazioni di criticità, verifica del rispetto delle tabelle

e delle variazioni tabellari, ecc.), e devono nel contempo gestire i rapporti tra il Foro e la Magistratura stessa e le istituzioni giudiziali, compreso il personale di Cancelleria e gli Ufficiali Giudiziari. Durante questo mandato, come è noto, le misure emergenziali hanno comportato la necessità di un continuo e serrato confronto con i capi degli Uffici Giudiziari, contrapponendosi il dovere di assicurare condizioni di assoluta sicurezza sanitaria negli ambienti di lavoro e quello, espresso dal Foro e dalla collettività, di una quanto più possibile rapida ripresa dopo il blocco forzato della Giustizia. Tali in apparenza contrastanti esigenze (in verità la rapida definizione dei procedimenti è interesse comune a tutti i soggetti della giurisdizione) non sempre sono riuscite ad armonizzarsi, e il Foro nel corso del 2021 in particolare si è visto costretto ad adottare ripetute delibere assembleari, fino alla proclamazione dello stato di agitazione e all'impugnazione davanti al Giudice Amministrativo di un contestato ordine di servizio 7/12/2021 del Presidente del Tribunale, restrittivo dell'orario di apertura (anche alle telefonate) della Cancelleria civile Contenzioso – Separazioni e divorzi, provvedimento poi revocato anche a fronte delle chiare indicazioni fornite, in senso adesivo alle tesi dell'Ordine, dal TAR Piemonte, e oggetto di segnalazione (unitamente a discutibili dichiarazioni rilasciate ad organi d'informazione) da parte del COA al CSM.

La situazione relativa allo svolgimento delle udienze non si è ancora normalizzata, in quanto la maggior parte dei Giudici continuano a tenere udienza soltanto nelle Aule poste al Piano d'ingresso del Palazzo di Giustizia, e non nei propri uffici (il che sul lungo periodo non potrà non ridurre la produttività), mentre dopo lunghi bracci di ferro è ritornata fisiologica per gli accessi alle Cancellerie e all'UNEP, con eliminazione dell'obbligo di appuntamento.

Per supplire a tali carenze l'Ordine ha “prestato” al Tribunale l'aula 2 al primo piano e il salone al terzo piano per lo svolgimento di udienze civili da gennaio 2021 a settembre 2022, e ha istituito – impegnativi - servizi di deposito nella Segreteria dell'Ordine di atti destinati agli Uffici dei Giudici di Pace e di ritiro copie.

Queste divergenze (e la scarsa disponibilità all'ascolto delle richieste dell'Avvocatura) hanno portato purtroppo a complicare i rapporti fra Ordine e Presidenza del Tribunale; per contro si può dire che, a parte tale criticità, attualmente i rapporti tra il nostro Foro e la Magistratura astigiana sono complessivamente buoni e improntati alla reciproca e piena collaborazione, ovviamente ognuno nel proprio ruolo e rappresentando i rispettivi interessi: risultato raggiunto anche attraverso il non semplice superamento della ben nota crisi esplosa nel dicembre 2019 allorché il Tribunale Collegiale condannò un imputato a una pesante pena detentiva “dimenticando” che il suo difensore non aveva ancora avuto la parola, sentenza fortunatamente annullata dalla Corte d'Appello.

Cionondimeno, come è noto, sono state segnalate ai capi degli Uffici condotte di questo o quel Magistrato che hanno a parere del COA leso le prerogative del difensore, talora ottenendo qualche risposta, talaltra un totale silenzio.

La ricerca di linee condivise nella gestione di prassi e tematiche ricorrenti, fra Avvocati, Magistrati e Personale di Cancelleria, è passata anche attraverso la sottoscrizione di protocolli e la istituzione del “Tavolo permanente sul Processo civile”, composto di Avvocati e Magistrati, per la ricerca di comuni *modus operandi* e buone prassi in materia civile.

Il Consiglio, di concerto con la Camera Penale, ha espresso forti riserve su talune decisioni in tema di riorganizzazione e su criticità verificatesi presso la Procura della Repubblica, a cominciare dalla radicale modifica delle modalità di accesso alle informazioni sui dati contenuti nel Registro Notizie di reato e delle istanze ai sensi dell'art. 335 c.p.p., ottenendo infine una certa disponibilità a snellire e semplificare le procedure.

- pareri di congruità su parcelle - tentativi di conciliazione: il Consiglio ha approvato uno specifico Regolamento in materia, che rende più procedimentalizzata e garantista la procedura per l'emissione del parere di congruità, e cura con particolare attenzione i relativi tentativi di conciliazione fra Avvocato e cliente, ogni qual volta la lamentela del privato verta sulle richieste economiche del difensore; numerosi sono stati anche i tentativi di conciliazione esperiti in caso di contrasti tra Colleghi, in larga misura risolti in modo positivo (pareri di congruità rilasciati nel 2022: 42; tentativi di conciliazione espletati nel 2022: 12).
- attività in tema di formazione: è compito del Consiglio, demandato principalmente all'apposita Commissione Scientifica, formare i Piani semestrali di Offerta Formativa, promuovendo i propri eventi formativi (tutti gratuiti), nonché accreditando gli eventi formativi organizzati da altri Organismi, e ha garantito costantemente un'offerta formativa con amplissima possibilità di scelta degli eventi (eventi inseriti nel POF 2022: 17). Anche questa attività, come quella organizzativa antecedente e successiva agli eventi, iscrizioni, verifica presenze e crediti acquisiti, ecc., è di forte impegno. Il Consiglio ha approvato uno specifico Regolamento in materia, che rende più chiari e omogenei i presupposti per ottenere crediti formativi e le fattispecie che consentono l'esonero totale o parziale dall'obbligo formativo. Sempre in ambito formativo, nel 2018 l'Ordine di Asti ha aderito alla **Scuola Forense di Alta Formazione G. Ambrosoli di Alessandria** (oggi composta dagli Ordini di Alessandria, Asti, Biella, Ivrea, Novara, Verbania e Vercelli), sia per l'ordinaria preparazione dei giovani iscritti attraverso l'offerta di corsi di altissimo livello e di innovative impostazioni didattiche (ai quali corsi si sono formati come docenti alcuni Colleghi del nostro Foro), sia in vista dell'entrata in vigore dell'obbligo per i Praticanti Avvocati di frequentazione di corsi presso Scuole abilitate prodromiche all'esame da Avvocato; l'obbligo è, dopo alcuni rinvii, entrato in vigore nell'aprile 2022, e l'Ordine ha così potuto immediatamente fornire ai giovani tirocinanti tale opportunità.
- esame richieste gratuito patrocinio. E' un'attività molto impegnativa e spesso anche complessa, poiché si sviluppa attraverso un'istruttoria, svolta dai Consiglieri all'uopo delegati, una decisione di Consiglio e le conseguenti attività di segreteria, ivi comprese le comunicazioni alle parti. L'introduzione del sistema di invio delle domande con modalità telematica funziona ormai senza problemi (pratiche espletate nel 2022: 270);
- iscrizioni nell'elenco dei difensori abilitati e dei difensori d'ufficio, turni difese d'ufficio (l'Ordine elabora i turni di reperibilità dei difensori d'ufficio, iscritti nell'elenco Nazionale tenuto presso il CNF);
- disciplina e deontologia. Il Consiglio ha il dovere di sorvegliare costantemente sul rispetto dei doveri deontologici degli iscritti, e promuove eventi in materia, obbligatori, mentre, come noto, per quanto concerne l'attività ed il procedimento disciplinare, ha un potere residuo e limitato: gli esposti continuano ad essere presentati all'Ordine che, una volta ricevuti, li trasmette, senza alcun potere di preliminare valutazione discrezionale, al Consiglio Distrettuale di Disciplina (CDD), richiedendo all'iscritto di far pervenire le proprie osservazioni direttamente al CDD medesimo (esposti trasmessi nel 2022: 42). Per quanto riguarda il nostro Ordine, i Consiglieri di Disciplina sono attualmente 4, gli Avv. Domenico Ascione, Maria Grazia Galliano, Lorenzo Lombardi, Gaia Taricco; in precedenza hanno ricoperto tali funzioni i Colleghi Pierpaolo Berardi, Monica Totolo, Andrea Vercelli e Paola Vigna, nonché, precedentemente, anche Alberto Di Caro, Clara Badarello e Lorenzo Ambrogio. Ringrazio tutti costoro per avere accettato di rivestire, con lo spirito di servizio che li connota, tale ruolo, importante, delicato e impegnativo, in termini di tempo ed energie personali spese, oggi ancor più che nel recente passato, poiché, a seguito dell'accorpamento di alcuni Ordini del Distretto, i

Consiglieri di disciplina sono stati ridotti da 52 a 37, con la conseguenza che il lavoro che devono affrontare è ancora maggiore per loro;

- Mediazione - Gestionale: L'Organismo di Mediaconciliazione Forense istituito presso il nostro Ordine, al fine di consentire non solo l'adempimento di un obbligo di legge, nei casi di mediazione cd obbligatoria, ma anche di fornire un valido strumento alternativo per la risoluzione dei conflitti, oltre che un utilissimo servizio in favore di tutti gli iscritti, prosegue con generale soddisfazione, anche grazie alla professionalità della Segreteria, la sua attività. Ringrazio i Colleghi Mediatori per il compito che stanno svolgendo, con competenza e grande professionalità. In questi ultimi mesi l'Ordine ha sostituito il gestionale fornito dalla società DCS con uno diverso altamente innovativo ("**Sfera**"), fornito da Visura – Lextel (comportante notevoli miglioramenti per gli utenti ma anche un notevole impegno economico e di formazione del Personale e dei Consiglieri), che comprende anche una nuova e più moderna versione del gestionale della mediazione, aperta sia agli Avvocati che ai privati;
- Segreteria e Personale. Sono stati ridotti i tempi ed i costi di gestione della attività amministrativa della Segreteria; è stata avviata ed è ormai resa definitivamente operativa la contabilità digitale, il che permette all' Ordine di risparmiare tempo nella gestione della contabilità e nella redazione dei bilanci, rivedendo anche il metodo di impostazione dei capitoli di spesa e delle voci di bilancio  
Ciò ha consentito di accogliere la domanda di trasferimento all'Ordine di Torino della Signora Roberta Laguzzi (già livello C3), che continua a prestare attività per il nostro Ordine per la tenuta della contabilità un giorno per settimana fruendo di Distacco dall'Ordine di Torino. Completano l'organico il sig. Salvatore Passaretti, divenuto Funzionario, e la Dott.ssa Laura Albini, passata dal livello B1 a B2.  
In concomitanza con queste attività e in applicazione del nuovo CCNL (firmato nel maggio 2022), che ha rivisto integralmente le categorie del Personale dipendente abbandonando la precedente classificazione in quattro livelli (A-D), si è provveduto (delibera COA 27.10.2022) alla redazione del "Piano triennale dei fabbisogni del Personale dell'Ordine" e all' adeguamento della pianta organica dell' Ordine di Asti (che è risultato il primo in Italia a provvedervi), variazione approvata dal CNF con delibera 18.11.2022, che ora prevede un Funzionario (già "C"), due Assistenti (ex "B") e un Operatore (ex "A" tre unità), in tal modo essendo possibile adeguare in qualsiasi momento il Personale effettivo alle mutevoli esigenze che si potranno presentare.
- incontri e confronti a livello Distrettuale, tanto come componenti dell'«Unione Regionale» dei Consigli dell'Ordine del Piemonte e Valle d'Aosta, che delle Commissioni scientifica e di famiglia, e nazionale, mediante la partecipazione ai Congressi Nazionali Forensi di Catania (2018) e Lecce (2022) e sessioni ulteriori di delegati e congressisti;

### **Adempimenti straordinari:**

- Operazioni elettorali. Nel mandato che si sta concludendo si sono svolte numerose operazioni elettorali, con tutti gli adempimenti conseguenti e parificati alle elezioni del Consiglio, ivi compresa la costituzione della Commissione Elettorale:  
nomina dei delegati al Congresso Nazionale Forense;  
elezioni dei Delegati Cassa per il quadriennio 2023-2026, con la Commissione Elettorale che è stata impegnata per le operazioni di voto durate un'intera settimana lavorativa;  
elezioni dei componenti del CDD per il quadriennio 2023-2026e dei Consiglieri del CNF.

Colgo l'occasione per ringraziare tutte le Colleghe e i Colleghi che, partecipando alle diverse Commissioni Elettorali, con grande impegno hanno fornito all'Ordine questo indispensabile e gravoso servizio.

- Commissioni Consiliari

Il Consiglio ha ritenuto opportuno modificare l'assetto vigente delle Commissioni Consiliari ed è stato approvato un nuovo, e più organico, Regolamento unico delle Commissioni Consiliari permanenti, che attualmente sono le seguenti (per ognuna delle quali sono stati nominati dal Consiglio i rispettivi Referenti):

*Diritto di Famiglia e delle Persone*

*Diritto del Lavoro e della Previdenza*

*Diritto Penale e della Procedura Penale*

*Diritto Agrario, Alimentare e Vitivinicolo*

*Diritto Amministrativo e Processuale Amministrativo*

*Diritto delle Esecuzioni mobiliari e immobiliari e Deleghe alle vendite*

*Diritto Civile e di Procedura Civile*

*Diritto Fallimentare e della crisi d'impresa*

*Diritto Tributario e procedura Tributaria.*

Ringrazio di cuore tutti i Colleghi che hanno dato la loro disponibilità a far parte di una o due Commissioni, apporto preziosissimo, e ringrazio anche le Commissioni che hanno collaborato attivamente con il Consiglio nell'espletamento dei loro compiti di studio, coordinamento e formazione.

- Organismo di composizione per la gestione della crisi da sovraindebitamento c.d. O.C.C. Il nostro Ordine, con delibera consiliare e su mandato assembleare, ha nel 2019 aderito all'OCC già istituito dall'Ordine dei Dottori e Commercialisti di Asti; recentemente ha elaborato un Regolamento per la **costituzione di un proprio autonomo OCC**, che non è stato possibile approvare in via definitiva in quanto era necessario attendere l'adozione da parte del C.N.F. di un apposito Regolamento nazionale, che è stato varato soltanto il 21.12.2022. Sarà dunque compito del prossimo Consiglio portare a termine l'operazione;

- Sito dell'Ordine - comunicazione: il Consiglio ha deliberato e terminato il completo e totale rifacimento del sito al fine di renderlo un utile strumento di aggiornamento e più agevole nella sua consultazione. Recentemente ha affiancato alla consueta mailing list la app Telegram, che consente l'informazione in tempo reale a coloro che se ne sono dotati. **Si raccomanda vivamente a tutti di scaricarla sul proprio telefono per renderla veramente efficace.**

- Alternanza Scuola-Lavoro. Si tratta di un progetto molto qualificante per il nostro Ordine e di grande impegno per i Colleghi che vi hanno aderito, ma di elevato valore, e apprezzamento, sociale. Numerosi Avvocati del nostro Foro hanno partecipato al programma C.N.F.-M.I.U.R. di Alternanza Scuola Lavoro, entrando in 5 Scuole medie superiori distribuite fra Alba-Asti-Bra, per un percorso di legalità di 30 ore, portando la conoscenza e la pratica del Diritto e dell'Avvocatura agli studenti. Come detto è stato assai apprezzato, tanto che è stato rilevato dalla Regione Piemonte fra quelli in corsa per l'«Eccellenza» ed è infine stato inserito nell'elenco dei 6 migliori corsi a livello nazionale da parte dell'ANPAL Servizi ed è stato girato un breve cortometraggio nel quale il sottoscritto, l'Avv. Bona Gian Luca e l'avv. Ponzio Matteo hanno illustrato le attività svolte. Il corto sarà inserito nell'apposita sezione Alternanza Scuola Lavoro, che verrà istituita sul sito dell'Ordine.

-----

Importantissima e qualificante, a fianco del Consiglio, è stata l'attività del Comitato Pari Opportunità, che ha svolto egregiamente i suoi compiti in stretta collaborazione con il Consiglio stesso, e che ringrazio di cuore.

Ringrazio la Camera Penale, anch'essa rinnovata nel suo Direttivo ed il suo neo eletto Presidente Avv. Davide Gatti, così come il suo predecessore Avv. Alberto Avidano, con la quale vi è stato un costante ed aperto dialogo.

Un ringraziamento va a tutti i Colleghi che si sono messi nelle più varie forme a disposizione dell'Ordine, collaborando con il Consiglio in modo costruttivo e propositivo, ed ai Colleghi che a vario titolo ricoprono ruoli nelle istituzioni Forensi. Ringrazio tutto il Personale di Segreteria, presenze tutte preziose e senza le quali tutto sarebbe stato più difficile, o meglio impossibile. L'impegno e la dedizione con cui si adoperano ogni giorno per il buon funzionamento del nostro Ordine sono impagabili. Penso e spero di non aver dimenticato nessuno.

Concludo ringraziando ancora una volta tutti i Colleghi che hanno composto il Consiglio uscente (nonché i precedenti), che hanno tutti, senza distinzione, lavorato sodo in modo disinteressato per migliorare il lavoro degli iscritti al nostro Ordine, e per garantire dignità e decoro alla nostra bellissima, difficile, e sovente purtroppo misconosciuta e bistrattata professione.

Un caro saluto a tutti

Asti, 25 gennaio 2023

Per il Consiglio dell'Ordine  
Il Presidente

Avv. Marco Venturino

